

# Studenti

PROMESSI SPOSI - CAP 15

## PERSONAGGI

### Oste della Luna Piena

- Si rivela un personaggio complesso, pieno di sfaccettature
- All'inizio è infastidito da Renzo che non sta facendo altro che portare problemi alla sua locanda
- Quando mette Renzo a letto per correre al palazzo di giustizia, lo fa per il suo interesse personale e per togliersi da guai; il fatto però che aiuti Renzo a spogliarsi lascia intravedere un altro aspetto del suo carattere, più attento al prossimo
- L'oste prova compassione per Renzo e quasi si dispiace per l'ingenuità di quel ragazzo, ma deve pensare a se stesso e agli interessi della sua locanda, così si reca dal notaio criminale e ribatte punto per punto tutte le accuse

### Renzo

- È inconsapevole delle gravità che ha commesso durante quella prima giornata a Milano
- Non rivela il suo nome all'oste non perché abbia coscienza di avere qualcosa da nascondere, ma per principio, per diffidenza
- Quando la mattina il notaio va ad arrestarlo, Renzo pensa che sia un sopruso perché non sospetta di poter essere accusato di nulla
- Riflette e cerca il modo per poter liberarsi da quella situazione: decide di vestirsi lentamente perché sente il ronzio della folla che si avvicina e la preoccupazione del notaio che cresce
- Una volta in strada grida e chiama la gente, che lo libera. Renzo è a Milano da meno di 24 ore e ha già imparato a destreggiarsi

### Il notaio criminale

- Ha due atteggiamenti
- Nella sua stanza del palazzo di giustizia è pieno di sé e si rivolge all'oste con tono inquisitorio
- Quando va ad arrestare Renzo, comincia a preoccuparsi della folla che sente sempre più vicina. Quando è in strada diventa pallido e sbigottito e tenta di scappare; non è altro che un pover'uomo che cerca di salvarsi

## CONTENUTO

- L'oste della Luna Piena riesce a convincere Renzo ad andare a letto, cerca ancora una volta senza riuscirci di farsi dare le generalità, e con astuzia si fa pagare in anticipo il conto
- L'oste si reca da un notaio criminale per lasciare la sua deposizione, ma il notaio già sa il nome di Renzo, perché il poliziotto in borghese glielo ha riferito
- Il mattino successivo, Renzo viene svegliato dal notaio e da due poliziotti e viene arrestato
- In strada, Renzo cerca di attirare l'attenzione dei popolani per farsi liberare; dopo diversi tentativi ci riesce e fugge
- Viene quindi liberato dalla folla, con grande smacco del notaio criminale che lo aveva arrestato

## LUOGO

- Milano
- Osteria della Luna Piena

## TEMPO

Dalla sera dell'11 novembre 1628 al mattino del 12 novembre

# **PROMESSI SPOSI - CAP 15**

## **1. CONTENUTO**

1.1. L'oste della Luna Piena riesce a convincere Renzo ad andare a letto, cerca ancora una volta senza riuscirci di farsi dare le generalità, e con astuzia si fa pagare in anticipo il conto

1.2. L'oste si reca da un notaio criminale per lasciare la sua deposizione, ma il notaio già sa il nome di Renzo, perché il poliziotto in borghese glielo ha riferito

1.3. Il mattino successivo, Renzo viene svegliato dal notaio e da due poliziotti e viene arrestato

1.4. In strada, Renzo cerca di attirare l'attenzione dei popolani per farsi liberare; dopo diversi tentavi ci riesce e fugge

1.5. Viene quindi liberato dalla folla, con grande smacco del notaio criminale che lo aveva arrestato

## **2. LUOGO**

2.1. Milano

2.2. Osteria della Luna Piena

## **3. TEMPO**

3.1. Dalla sera dell'11 novembre 1628 al mattino del 12 novembre

## **4. PERSONAGGI**

4.1. Oste della Luna Piena

4.1.1. Si rivela un personaggio complesso, pieno di sfaccettature

4.1.2. All'inizio è infastidito da Renzo che non sta facendo altro che portare problemi alla sua locanda

4.1.3. Quando mette Renzo a letto per correre al palazzo di giustizia, lo fa per il suo interesse personale e per togliersi da guai; il fatto però che aiuti Renzo a spogliarsi lascia intravedere un altro aspetto del suo carattere, più attento al prossimo

4.1.4. L'oste prova compassione per Renzo e quasi si dispiace per l'ingenuità di quel ragazzo, ma deve pensare a se stesso e agli interessi della sua locanda, così si reca dal notaio criminale e ribatte punto per punto tutte le accuse

4.2. Renzo

4.2.1. È inconsapevole delle gravità che ha commesso durante quella prima giornata a Milano

4.2.2. Non rivela il suo nome all'oste non perché abbia coscienza di avere qualcosa da nascondere, ma per principio, per diffidenza

4.2.3. Quando la mattina il notaio va ad arrestarlo, Renzo pensa che sia un sopruso perché non sospetta di poter essere accusato di nulla

4.2.4. Riflette e cerca il modo per poter liberarsi da quella situazione: decide di vestirsi lentamente perché sente il ronzio della folla che si avvicina e la preoccupazione del notaio che cresce

4.2.5. Una volta in strada grida e chiama la gente, che lo libera. Renzo è a Milano da meno di 24 ore e ha già imparato a destreggiarsi

#### 4.3. Il notaio criminale

4.3.1. Ha due atteggiamenti

4.3.2. Nella sua stanza del palazzo di giustizia è pieno di sé e si rivolge all'oste con tono inquisitorio

4.3.3. Quando va ad arrestare Renzo, comincia a preoccuparsi della folla che sente sempre più vicina. Quando è in strada diventa pallido e sbigottito e tenta di scappare; non è altro che un pover'uomo che cerca di salvarsi